

INDICE – SOMMARIO

ALLOCUZIONE	<i>Dornach, 8 agosto 1921</i>	9
PRIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 23 dicembre 1919</i>	22
	Differenza tra la corrente scienza della natura e visione scientifica della natura secondo la concezione del mondo di Goethe. La ricerca scientifica si accosta alla natura secondo tre modi diversi. Interazione della luce e della materia posta sulla traiettoria della luce. Differenza tra il parallelogramma del movimento e il parallelogramma delle forze. Nella rappresentazione si può giungere al movimento, ma non alle forze. L'aritmetica, la geometria, la cinematica, non sono ancora vere scienze della natura. La massa. Forze centrali, forze periferiche.	
SECONDA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 24 dicembre 1919</i>	40
	La cinematica riposa nella nostra coscienza in maniera neutrale. L'esperienza della massa attenua la forza della nostra coscienza. Liquido cefalo-rachidiano e principio di Archimede. Polarità luce-massa, intelligenza-volontà. Nel nostro cervello l'organismo eterico prevale sull'organismo fisico, nel resto del corpo le organizzazioni e le forze del corpo fisico prevalgono sull'organismo eterico. Esperienze con il prisma. Luce e intorbidimento. Rapporto del corpo eterico e del corpo astrale nell'occhio.	
TERZA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 25 dicembre 1919</i>	58
	Fenomeni della luce e dei colori. Percorso della luce nelle lenti. Rapporto della luce e dell'oscurità con i colori. Costituzione dell'occhio umano.	
QUARTA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 26 dicembre 1919</i>	75
	Luce attraverso il prisma e sua deviazione. Rapporti luce - oscurità. Chiaro attraverso lo scuro, luce rossa. Scuro attraverso chiaro, luce blu. Spettro soggettivo e spettro oggettivo. Esperienze di Fresnel. Reticolo luce/oscurità. Esperimenti con corpi a incandescenza bianca e luce del sodio. Scomposizione della luce e dell'oscurità.	

QUINTA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 27 dicembre 1919</i>	90
Esperienze con gli spettri luminosi. I colori dei corpi. Fluorescenza, fosforescenza, corpi colorati. Velocità, spazio e tempo. Rapporto tra luce e il corpo eterico. Rapporto tra colori e corpo astrale. Un goethanismo del 1919.		
SESTA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 29 dicembre 1919</i>	100
Rifrazione della luce in mezzi più densi. Spostamento visuale. Esperienza dello spazio illuminato e dello spazio oscuro; rapporto con la nostra coscienza. L'attrazione gravitazionale e le sue teorie. Rapporto delle parti con il tutto. Natura inorganica e macchine costruite dall'uomo. Luce e fenomeni elettromagnetici.		
SETTIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 30 dicembre 1919</i>	115
Ombre proiettate, ombre colorate. Soggettività e oggettività. Esperienza del calore e del suono. Rapporto tra luce, calore e suono. Relazione tra lavoro meccanico e calore.		
OTTAVA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 31 dicembre 1919</i>	128
Propagazione del suono. Forza, altezza, timbro. Movimento dell'aria. Oscillazioni longitudinali. Esperienza con la sirena: vibrazioni. Acustica. Aspetto qualitativo dell'esperienza sonora. Fisiologia dell'apparato uditivo. Vedere e udire. Quando vedo, nell'occhio avviene la stessa cosa di quando odo e parlo al contempo. Il pensare umano deve tener conto dell'elemento qualitativo		
NONA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 2 gennaio 1920</i>	142
Elettricità del vetro e della resina. Bottiglia di Leida. Scoperte di Galvani e Volta. Hertz e le "onde elettriche". Diffusione della luce e dell'elettricità. Esperimenti di Crookes e relazione tra elettricità e magnetismo. Raggi X e decomposizione di sostanze radioattive. Elettricità e magnetismo sono in rapporto con la nostra vita volitiva incosciente.		

Natura materiale dei raggi catodici. Diversi tipi di raggi. Pensare scientifico del secolo XIX. Geometria euclidea e non euclidea. La forza delle nostre rappresentazioni si unisce in modo inadeguato ai fenomeni esteriori. Il rappresentare aritmetico, algebrico e geometrico deve impregnarsi di realtà.

SULL'ESSENZA DI QUALCHE CONCETTO FONDAMENTALE DELLE SCIENZE NATURALI

174

Risposte a domande poste nell'anno 1919

NOTE

177

REGISTRO DEI NOMI

185

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER

187

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 177 e seguenti.